

16 gennaio 2017 12:16

ITALIA: Inflazione mai così bassa dal 1959. Istat conferma

In media d'anno, nel 2016 i prezzi al consumo registrano una variazione negativa dello 0,1%: e' dal 1959 (quando la flessione fu pari a -0,4%) che non accadeva. Lo conferma Istat. L'inflazione di fondo, calcolata al netto degli alimentari freschi e dei prodotti energetici, rimane in territorio positivo (+0,5%), pur rallentando la crescita da +0,7% del 2015. A dicembre 2016, l'inflazione per l'intera collettività (indice Nic), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% su mese e dello 0,5% nei confronti di dicembre 2015. La stima preliminare e' confermata. La ripresa dell'inflazione a dicembre 2016 e' dovuta principalmente all'accelerazione della crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,6% da +0,9% di novembre), degli Energetici non regolamentati (+2,4% da +0,3% di novembre) e degli Alimentari non lavorati (+1,8% era +0,2% il mese precedente). A dicembre l'inflazione di fondo sale a +0,6% (da +0,4% del mese precedente); al netto dei soli beni energetici si attesta a +0,7% (da +0,4% di novembre). Dopo trentaquattro mesi di variazioni tendenziali negative, i prezzi dei beni tornano a registrare una variazione positiva (+0,1% da -0,4% di novembre), mentre il tasso di crescita dei prezzi dei servizi accelera, portandosi a +0,9% (era +0,5% a novembre). L'aumento su base mensile dell'indice generale e' principalmente dovuto agli aumenti dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,9%), degli Energetici non regolamentati (+1,1%), degli Alimentari non lavorati (+1,0%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,5%). L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipc) aumenta dello 0,4% su base congiunturale e dello 0,5% su base tendenziale (da +0,1% di novembre). La variazione media annua relativa al 2016 e' negativa e pari a -0,1%, (da +0,1% del 2015). In media, nel 2016, per le famiglie con minore capacità di spesa la variazione dei prezzi e' negativa (-0,5%), mentre per quelle con maggiore capacità di spesa risulta positiva per +0,1%. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi), al netto dei tabacchi, registra un aumento dello 0,3% su mese e dello 0,4% su anno; la variazione media annua e' negativa e pari a -0,1% (lo stesso valore registrato nel 2015).